



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Sig.ra Maria Carolina Pellegrini Bettoli c/o Geom.
Roberto Utzeri
roberto.utzeri@geopec.it
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: Demolizione di opere esistenti e realizzazione di una staccionata con paletti di castagno infissi nel terreno, senza opere murarie, a protezione dunale. Proponente: Maria Carolina Pellegrini Bettoli. Comune: Villasimius. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza pervenuta in data 11 giugno 2026 (prot. DGA n. 18161 del 12.06.26), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Sulla base della documentazione trasmessa, l'intervento proposto prevede la demolizione e la completa rimozione della recinzione esistente, costituita da paletti in legno di castagno ancorati a cordolo in calcestruzzo e blocchetti in cls, posta a delimitazione del lotto individuato al Foglio 28, mappale 758 del Catasto del Comune di Villasimius, in adiacenza alla spiaggia di Campulongu. L'intervento comprende altresì la demolizione e la rimozione di alcuni manufatti destinati a rimessa e deposito materiali, collocati in prossimità della medesima recinzione e attualmente in condizioni di degrado e precaria stabilità. In sostituzione delle opere esistenti è prevista la realizzazione di una staccionata di protezione costituita esclusivamente da paletti in legno di castagno infissi direttamente nel terreno, senza l'esecuzione di fondazioni, cordoli o altre opere murarie permanenti.

Le opere in progetto ricadono all'interno della ZSC "Isola dei Cavoli, Serpentara, Punta Molentis e Campulongu" (cod. ITB040020) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini di conservazione della biodiversità.

Dall'analisi della documentazione progettuale e degli elementi conoscitivi disponibili presso l'Amministrazione, si rileva che le opere interessano superfici in cui risulta cartografata l'associazione di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

habitat dunali di interesse comunitario, costituita da: (2110) Dune mobili embrionali, (2120) Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche) e (2210) Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritimae*).

Nonostante il contesto molto sensibile, si constata che l'intervento non comporta sottrazione di superficie, frammentazione o alterazione degli habitat ma che anzi la rimozione della recinzione esistente, dei relativi elementi in calcestruzzo e dei manufatti consentirà, invece, l'eliminazione di elementi antropici incongrui presenti all'interno del sistema dunale, favorendo il recupero della naturalità del sito.

Premesso quanto sopra, viste e condivise alcune delle Condizioni d'Obbligo (CO) indicate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, le seguenti:

CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P /P/P//A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;

CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona;

CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

che, al fine di garantire la tutela degli habitat dunali prospicienti l'area interessata, è opportuno integrare con le ulteriori CO:

CO_AMB.MAR COST_7: onde evitare il danneggiamento degli habitat dunali, tutti i lavori saranno eseguiti manualmente, compreso il trasporto del materiale necessario alla loro realizzazione, ad esclusione dei materiali ingombranti che potranno essere trasportati con l'utilizzo di piccoli automezzi leggeri gommati, dotati di pneumatici da sabbia;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
e tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel Piano di gestione del sito Natura 2000 interessato e delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento, qualora realizzato conformemente alla proposta progettuale presentata e delle CO soprariportate, non sia suscettibile di determinare incidenze significative, né dirette né indirette, né cumulative, sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario, né sull'integrità della ZSC interessata. L'intervento non deve, pertanto, essere assoggettato alle ulteriori fasi del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA).

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

ELISABETTA FLORIS

VALENTINA GRIMALDI